

Dietro le quinte del Festival è tutto pronto

pag. 4

La campagna raccolta fondi di SALVA

pag. 12



La vostra strada. Il vostro SUV.



I modelli SUV di Volkswagen.

Un'avventura fuori strada, un soggiorno in montagna o un emozionante fine settimana in città? Ovunque si orientino le vostre scelte in fatto di viaggi, Volkswagen ha il SUV che fa al caso vostro. Grazie ai preziosi sistemi di assistenza potete viaggiare sempre in sicurezza e con il massimo comfort. Potete optare per la portata innovativa della Tiguan, il carattere deciso della T-Roc, la maestosità della Tiguan Allspace, lo stile ineguagliabile della nuova Touareg o l'unicità del membro più giovane della nostra famiglia di SUV, la nuova T-Cross. Scoprite subito la vasta gamma di offerte presso il vostro partner Volkswagen.



Volkswagen

tognetti | auto

Tognetti auto

Via San Gottardo 139, 6596 Gordola
Tel. 091 735 15 50, www.tognetti.ch

Tognetti auto

Via Locarno 20, 6612 Ascona
Tel. 091 785 40 20, www.tognetti.ch

carrozzeria monzeglio

Qualità Sicurezza Garanzia



www.monzeglio.ch

- Riparazioni
- Verniciature
- Parabrezza e vetri
- Grandine
- Allestimenti veicoli Sortimo

Ora siamo a
Riazzino

Via alle Scuole 1
6595 Riazzino
T 091 751 21 33



alporto.ch

Amaretti con cioccolato

Deliziose composizioni
dai raffinati sapori

al Porto

locarno ascona lugano



Dr. Lorenzo Tomasetti
Presidente

Editoriale

...Voli e sempre voli e fortissimamente voli... (V. Alfieri)

Cari lettori,

Quasi venti anni fa, quando sono entrato a far parte del Comitato dell'allora Consorzio Autolettiga Locarno e Valli, mi ero prefissato un paio di obiettivi ben precisi da raggiungere. Capire appieno il funzionamento del servizio autolettiga e migliorarlo e occuparmi in un secondo tempo della salute del soccorritore stesso.

Naturalmente in tutti questi anni ho avuto la fortuna di poter essere seguito da un Comitato che sempre ha saputo guardare al futuro senza aver paura delle difficoltà da affrontare (finanziarie e politiche), da uno staff dirigenziale sempre pronto a migliorarsi e se necessario a proporre, da una équipe di soccorritori sempre disposti a dare il meglio di sé stessi.

Direte che è facile lavorare quando tutti sono sulla stessa onda ma non è sempre stato così. Anche il Comitato ha avuto le sue "gatte da pelare", ha avuto momenti un po' critici da risolvere.

Oggi posso dire che al SALVA si lavora bene e che c'è una buona corrispon-

denza tra il dire e il fare. Tutti lavorano con cognizione e sempre nel rispetto del paziente e per il suo bene.

Ora è giunto il momento di occuparsi anche della salute dei soccorritori. E' inutile cercare di correre ai ripari quando il dipendente, passata la cinquantina, comincia a presentare i primi acciacchi e comincia ad avere quei soliti problemi di salute che piano piano lo trasformano in un futuro paziente e non più, purtroppo, in un ancora attivo collaboratore.

E' nata così l'idea di creare un settore che si occupi della salute del soccorritore, diretto da una persona specificatamente formata, supportata da un medico, da un dietista e da un medico sportivo. Lo scopo di tutto questo è di poter offrire al soccorritore tutte le informazioni e gli aiuti necessari affinché possa lavorare in buona salute e soprattutto possa arrivare alla meritata pensione in buona forma e non distrutto e consumato.

Il Comitato deve ragionare in modo semplice: mi hai dato tanto per gli altri e io ti devo dare tanto per la tua persona che sicuramente lo merita.

Mi rendo conto che addentrarsi nella salute del soccorritore non è cosa facile e sicuramente si corre anche il rischio di essere mal capiti. Il medico curante più conosce il suo paziente più avrà la possibilità di apportare un aiuto mirato ed efficace. Qui le cose devono essere chiare fin dall'inizio: io devo darti un qualcosa per la tua salute fin tanto che tu sei qui da me. E' un mio dovere.

Forse ancora una piccola notizia che "magari" potrebbe far rabbrivire qualcuno: ultimamente ho terminato un lungo ciclo di studi di medicina cinese e vorrei tanto riuscire a portare un po' di questo meraviglioso sapere tra i soccorritori: porterà del bene anche ai pazienti?

Dr. Lorenzo Tomasetti

Impressum

Editore

SALVA Locarno

Impaginazione e stampa

Rprint SA, Locarno

Coordinamento redazionale

Laura Gargioni

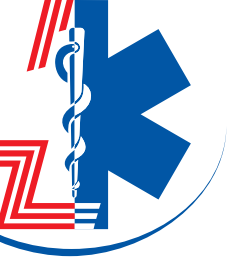
Fotografie

Moreno Rubbi, collaboratori SALVA
Clinica Hildebrand

N.4 / Ottobre 2019

Sommario

- 4** Dietro le quinte del Festival è tutto pronto
- 7** Unità d'Intervento Tecnica Sanitaria (UIT-S)
- 8** La Clinica Hildebrand Centro riabilitazione Brissago
- 10** GRAL Gruppo Ricreativo Ambulanza Locarno (2007-2019)
- 12** La campagna raccolta fondi di SALVA
- 13** Come si diventa soccorritori professionisti?
- 15** Promo Salute



Locarno Film Festival

Dietro le quinte del Festival è tutto pronto

Collaborazione SALVA-Festival-Ospedale Regionale di Locarno

Durante il Locarno Film Festival, il SALVA ha sempre potuto beneficiare di una bella collaborazione con tutta l'organizzazione della manifestazione. Dietro le quinte del Festival c'è infatti una parte di lavoro comune che in questi ultimi anni si è ulteriormente sviluppata, sempre nell'ottica di mi-

gliorare il nostro supporto sanitario al pubblico e a tutte le persone che partecipano all'evento. L'estensione del Locarno Film Festival è molto grande e i siti numerosi, per noi è importante arrivare laddove è richiesto il nostro intervento in modo rapido e preciso. Il nostro punto di riferimento è il Colonnello Haas, capo della sicurezza del Locarno Film Festival, e tutto il suo staff, con lui abbiamo potuto pianifi-

care per tutta la superficie del Festival i nostri punti di accesso ed evacuazione, inoltre per ogni luogo abbiamo a disposizione il contatto con il responsabile della sicurezza, di modo che all'arrivo di un equipaggio d'ambulanza, qualcuno dello staff lo possa guidare velocemente sul paziente.





Colonnello SMG Daniele Haas, capo della sicurezza del Locarno Film Festival dal 2009

Già Ufficiale dell'Esercito svizzero, il Colonnello Daniele Haas è a capo della sicurezza del Locarno Film Festival dal 2009, anno in cui ha dato il via a un vero e proprio dispositivo di sicurezza della manifestazione. «La sicurezza del Festival – ci spiega il Colonnello Haas - è composta oggi da diversi nuclei che hanno compiti distinti ma lavorano all'unisono per garantire la sicurezza del pubblico del Locarno Film Festival. Per un evento importante e dal respiro internazionale come il Locarno Film Festival ogni servizio deve essere svolto nel modo più professionale possibile, questa è un po' la mia filosofia. Per questo motivo ci affidiamo completamente a delle persone competenti, soprattutto per quanto riguarda la parte sanitaria non potremmo fare a meno di professionisti come quelli del SALVA e dell'Ospedale Regionale di Locarno che non sono impiegati del Festival ma ogni anno si mettono a nostra disposizione durante questo periodo, a titolo volontario. Negli anni abbiamo così potuto costruire non solo un'importante collaborazione, mettendo in piedi un servizio medico professionale legato al Festival, ma anche un'amicizia.

Dr. Michael Llamas, medico del Locarno Film Festival

Il dr. Michael Llamas, è il Direttore sanitario e il viceprimario dell'Area critica (Medicina intensiva e Pronto soccorso) dell'Ospedale Regionale di Locarno La Carità e dal novembre 2017 ricopre il ruolo di Direttore sanitario presso il SALVA. «Le persone non lo sanno ma dietro le quinte del Festival – ci spiega il Dr. Llamas - esiste un dispositivo sanitario estremamente importante, pronto ad essere attivato in caso di problemi ma che è totalmente invisibile. L'idea, nata quattro anni fa, è stata quella di unire il Locarno Film Festival, il SALVA e l'Ospedale Regionale di Locarno, in modo che collaborassero per quanto riguarda la presa a carico sanitaria di tutte le persone che affluiscono al Festival, soprattutto degli addetti ai lavori: dai giovani che ogni anno per dieci giorni rinforzano le file del Festival agli ospiti, ai registi, ai giornalisti. Quello che dico sempre è che il Locarno Film Festival fortunatamente non è uno sport estremo e quindi non ha bisogno di un dispositivo sanitario di particolari dimensioni sul posto, però, quello che ho potuto notare in questi anni è che il ruolo del medico del Festival è quello di togliere i piccoli granelli di sabbia che si infilano negli ingranaggi del grande festival del film, come l'attore che si dimentica le medicine oppure

si sente male durante il viaggio, o ancora l'ospite che ha bisogno di uno specialista. Tutte queste persone fanno capo al medico del festival che cerca di fare in modo che per dieci giorni trovino delle piccole cure che fanno la differenza. Il medico del Festival interviene per le piccole cose, visitandoli o dando loro la possibilità tramite l'ospedale di avere tutte le connessioni necessarie con gli specialisti, aprendo così una via preferenziale per trattare il problema in maniera rapida. L'aspetto importante di questa collaborazione è che sia il SALVA sia l'Ospedale Regionale di Locarno riconoscono l'importanza che ha acquisito negli anni il Locarno Film Festival, mettere a loro disposizione un medico è uno dei contributi che queste due entità danno alla manifestazione, un impegno, quest'ultimo, che ha creato anche dei legami con tutte le persone che ci lavorano. Quest'anno è stata inoltre creata la figura del vicemedico del Festival che ci permetterà di essere presenti in più luoghi durante la stessa giornata. Le attività del Festival si sono inoltre moltiplicate e così anche la copertura sanitaria. Il vicemedico del Locarno Film Festival sarà la dottoressa Elisa Stoira».

Redatto da Viviana Viri



**SIAMO IL PARTNER UFFICIALE
DELLE AMBULANZE DEL LOCARNESE
E DELLA VALLE MAGGIA.**


**AFFIDATI ANCHE TU
AGLI SPECIALISTI
DEL PNEUMATICO:**

**OTTERRAI IL MASSIMO
DELLA SICUREZZA E
DEL COMFORT**

**TI ASPETTIAMO
NELLA FILIALE
AGOM DI LOCARNO**

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA



Agom Locarno • Via del Passetto 10 • 6600 Locarno • 091 751 22 39 • filiale.locarno@agom.ch • agom.ch  AgomDriver



**Soluzioni IT avanzate
per la gestione e
la pianificazione
del personale**

Sviluppate in Svizzera,
pronte per il mondo

RisPlan – RisPlan Web

Pianificazione del lavoro a turni

- Scenari di pianificazione con ricalcoli in tempo reale
- Grafica user-friendly
- Saldi ore lavorate e assenze
- Richiesta ferie, permessi, rimborsi spese
- Consultazione anche da smartphone

RisTime – RisTime Web

Gestione presenze e assenze del personale

- Saldi ore lavorate e assenze
- Rilevazione eccezioni di timbratura
- Gestione presenze in tempo reale
- Richiesta ferie, permessi, rimborsi spese
- Timbratura con supporti RFID, fingerprint o da smartphone

RISNOVA SA

In Muntagna 4
CH-6528 Camorino
(Switzerland)

Settori di impiego

- Servizi di soccorso
- Sanità e cure
- Servizi di sicurezza
- Aziende con personale a turni
- Industria

Per saperne di più

Tel. +41 91 252 00 55
Fax +41 91 252 00 59

www.risnova.com
info@risnova.com

torsetta

- Lattonieri
- Impermeabilizzazione tetti piani
- Facciate metalliche

www.torsetta.ch • 6596 Gordola

AIM
Consulting SA

QUALITY PARTNER FOR IT SYSTEMS

Consulenza informatica

Tel: 091 9249590
Fax: 091 9249591
info@aimconsulting.ch
www.aimconsulting.ch



**Maggini
Andres**
Capo gruppo UIT-S

Unità d'Intervento Tecnica Sanitaria (UIT-S)



avvicinarsi al paziente senza l'utilizzo di materiale tecnico. La casistica varia dall'intervento in cantiere, in zone boschive, da mezzi di trasporto a incidenti stradali con paziente incarcerati, interventi nei fiumi o laghi ecc. I soccorritori tecnici UIT-S, oltre a svolgere le ore di formazione obbligatorie per il mantenimento delle competenze relative agli Atti Medico Delegati specifici della FCTSA e del SALVA, dedicano ulteriori 30 ore per la formazione tecnica ed una giornata di ricertificazione organizzata per tutti i soccorritori UIT-S dei vari servizi ambulanza.

La figura del milite UIT-S è quindi indispensabile nei servizi d'ambulanza, in quanto garantisce un soccorso di qualità per tutti i pazienti che si trovano in contesti ostili. Il soccorso specialistico, così come la medicina, è in continua evoluzione e pertanto anche i soccorritori UIT-S, gli istruttori ed i capigruppo devono rimanere costantemente aggiornati con esercitazioni specifiche in modo da essere preparati per qualsiasi esigenza.

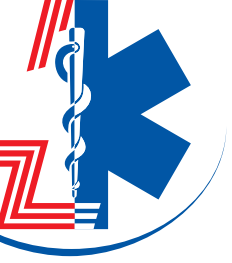
Il gruppo è composto da 7 soccorritori fra i quali un capo gruppo / istruttore, un soccorritore specialista, cinque soccorritori diplomati.



Nel lontano 1991 il SALVA ha costituito un gruppo di soccorritori tecnici alpini i quali intervengono in tutte quelle missioni dove il soccorritore d'ambulanza non ha la possibilità di



Nel 2008 il gruppo UIT-S ha iniziato una collaborazione anche con l'unità d'intervento tecnica dei Pompieri con i quali mantiene la formazione continua. I soccorritori UIT-S del SALVA collaborano anche con il Soccorso Alpino il quale è presente con più militari in tutto il comprensorio del nostro servizio. Questo permette al SALVA di essere più tempestivi nel soccorrere il paziente in ambienti sfavorevoli, in zone extraurbane e nelle valli. Non vogliamo dimenticare l'ottima collaborazione con i colleghi della Rega i quali in poco tempo possono raggiungere il paziente ed elitrasportarlo all'ospedale più idoneo.



**Alessandra
Arosio**

Gestore qualità servizio qualità e sicurezza pazienti

La Clinica Hildebrand Centro riabilitazione Brissago

La medicina riabilitativa è un percorso terapeutico che restituisce il paziente al suo ambiente, considerata la sua patologia e la conseguente disabilità.

La Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione di Brissago fa parte della rete delle cliniche riabilitative del cantone (REHA Ticino), come anche le cliniche di riabilitazione dell'Ente Ospedaliero Cantonale sedi di Novaggio e Faido (CREOC).

Centro di eccellenza riconosciuto in Svizzera e all'estero

La clinica apre i battenti nel 1963 per volontà di Else Hildebrand, che decise di lasciare in memoria di suo padre Wilhelm tutti i suoi averi per creare a Brissago un "Centro convalescenza

per adulti e bambini". Così si chiamava inizialmente. Nel tempo la clinica si è ampliata e oggi è un centro di riabilitazione specializzato che pone come missione un percorso riabilitativo interdisciplinare finalizzato al recupero globale e al reinserimento socioprofessionale del paziente. La Clinica Hildebrand è il centro di riferimento per il Canton Ticino nell'ambito della riabilitazione neurologica, cardiologica, psicosomatica e muscolo-scheletrica, riconosciuta a livello internazionale come centro di eccellenza. In particolare la riabilitazione neurologica è oggi un fiore all'occhiello. Ci sono pazienti colpiti da ictus o trauma cranico che vengono presi in carico con il ritorno all'autonomia massima possibile come obiettivo finale. E poi ancora casi di Parkinson, sclerosi mul-

tipa e Sla, malattie degenerative che attraverso un accurato percorso clinico si possono quantomeno rallentare. Il modello di riferimento non è quello biomedico. La medicina acuta è sempre più veloce, sempre più tecnica, ma spesso limitata alla superficie del problema. «Il nostro approccio è invece di tipo antropologico, ci prendiamo in carico della disabilità residua dopo la malattia» dice il Primario dr. Graziano Ruggieri. E' un tipo di atteggiamento professionale che su due fronti coinvolge diverse figure. All'interno della clinica i medici e i terapisti naturalmente, ma anche gli infermieri e gli assistenti sociali. «Ciascuno dà il proprio contributo per un unico obiettivo comune: il paziente», ribadisce il Direttore Sandro Foiada. E poi al di fuori, dove non c'è soltanto il paziente, ma i suoi famigliari, il datore di lavoro, il contesto sociale. Il medico ha un ruolo fondamentale, dunque, ma non è un One man show. Il modello interdisciplinare è un aspetto che caratterizza la Clinica Hildebrand, con la convinzione di avere così molte più risorse da mettere in campo per il miglioramento delle condizioni del paziente e arrivare al recupero nel minor tempo possibile.

Ottima collaborazione con il SALVA

La collaborazione con il Salva è importante; vi è un reciproco riconoscimento delle competenze delle varie figure professionali che interagiscono duran-





te il trasferimento di un paziente. Un grande contributo a questa proficua collaborazione è stato dato dalla formazione e dalla gestione del rischio.

Nel 2018 gli interventi eseguiti presso la Clinica Hildebrand dal servizio ambulanza SALVA per il trasporto dei pazienti che arrivano dagli ospedali acuti oppure che vengono trasportati dalla clinica verso altri ospedali, in genere Locarno o Lugano, sono stati ben 215.

Team qualità in collaborazione con SALVA

Gli incontri del Team Qualità con i referenti del SALVA vengono organizzati regolarmente dalla signora Arosio Alessandra, gestore qualità e sicurez-

za dei pazienti della clinica, per discutere le segnalazioni che coinvolgono il servizio ambulanza SALVA. L'obiettivo è quello di imparare dagli errori e mettere in atto delle azioni in modo che l'evento non si ripeta.

I team qualità sono degli incontri periodici tra i responsabili dei diversi servizi e specialità, all'interno dei quali sono discusse le segnalazioni pervenute al servizio qualità, il quale organizza e facilita tali incontri. Nell'ambito del team qualità si analizzano le problematiche, si propongono delle soluzioni, si effettua una valutazione del rischio e il trattamento dello stesso.

Formazione pratica in collaborazione con il SALVA

L'obiettivo della formazione è quello di riprodurre, tramite la modalità di simulazione, le situazioni che realmente potrebbero presentarsi nel quotidiano. Lo scopo è quello di potersi preparare al meglio ad affrontare le emergenze, mettendo in atto la procedura corretta e adatta alla situazione clinica, allenando le competenze non tecniche, come la comunicazione, la leadership, la capacità di delegare e di verificare di quanto delegato. In Clinica vige un sistema di allarme dove in caso di emergenza/urgenza il

collaboratore, attraverso il numero di telefono *144, fa partire un allarme interno e chi lo riceve sa esattamente dove recarsi.

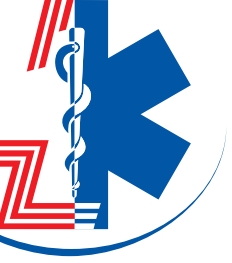
Il personale medico e infermieristico, fino all'arrivo del servizio ambulanza SALVA, fa riferimento agli atti medici delegati della Federazione Ticinese Servizio Ambulanza (FCTSA). Il personale allertato in caso di emergenza ha a disposizione due zaini (foto) dotati di tutto il materiale e i farmaci necessari per la cura del paziente in una situazione clinica critica.

Sempre in collaborazione con il SALVA e con il sostegno di Simone Crivelli, soccorritore professionale e della signora Alessandra Arosio, nel 2018 sono state organizzate, presso la clinica Hildebrand, alcune simulazioni



di situazioni a sorpresa, circa una al mese, dove i collaboratori chiamati a intervenire non erano a conoscenza né del giorno né del luogo e neanche del tipo di situazione clinica che avrebbero dovuto gestire. L'utilizzo di un manichino controllato da un computer, con un software in grado di generare casi clinici virtuali, di modo che ad ogni gesto dell'operatore sanitario corrisponda un'evoluzione veritiera della situazione, ha permesso di esercitarsi senza arrecare danni e di migliorare le prestazioni di medici e infermieri.





**Merlini
Renzo**

Soccorritore e presidente GRAL

GRAL Gruppo Ricreativo Ambulanza Locarno (2007 – 2019)



di finanziamento per garantire determinati servizi a beneficio di tutti i soccorritori.

La gestione dei distributori è garantita interamente dal comitato GRAL che provvede a fare gli acquisti dei vari prodotti. Vengono inoltre eseguiti i vari controlli e le regolari pulizie e riempimenti delle macchine.

L'attività più importante, che è giunta alla sua dodicesima edizione, è certamente il non ancora imitato BLU Nicolao o meglio il San Nicolao delle luci blu. Questa manifestazione è indiscutibilmente il fiore all'occhiello del GRAL che con il suo golosissimo aperitivo-pa-

Un nome insolito che non ha nulla a che vedere con il "Santo GRAL"; si tratta di un gruppo costituito poco dopo la fusione tra i Servizi Autolettiga di Ascona e di Locarno sulle ceneri dei due gruppi ricreativi.

L'obiettivo è quello di mantenere un movimento che possa animare e coordinare alcune attività ricreative fra il personale fisso e volontario, organizzando escursioni, attività ludiche o culturali. Il gruppo è stato chiamato GRAL, acronimo di Gruppo Ricreativo Ambulanza Locarno.

Il gruppo è dotato di un proprio statuto e negli anni si è occupato di organizzare svariate attività. Un aspetto fondamentale per poter raggiungere gli obiettivi era quello di garantire la sostenibilità finanziaria. Grazie agli introiti raccolti tramite la vendita di caffè, dei distributori automatici ed i contributi versati dal personale, il gruppo è riuscito a garantire quasi un autosostentamento. Negli anni nuove richieste ed esigenze proposte direttamente dai soccorritori hanno poi fatto modo di trovare altre strategie



nettonata è l'occasione per incontrare i figli e le famiglie di tutto il personale, ma anche un modo per conoscere mogli e mariti, compagni e compagne e i sempre più numerosi bambini che ruotano intorno al SALVA. Ogni anno i bambini si chiedono con quale mezzo giungerà il Blu Nicolao. L'abbiamo visto arrivare con mezzi di trasporto curiosi e diversi... Nel 2007 (prima edizione) è giunto a bordo di un'ambulanza poi in sequenza con l'asinello e il carretto, si è calato con la corda, è giunto con un veicolo Aflinger, con un richò a pedali, con la moto, con il quad, con il paracadute, con la motoslitte, con l'elicottero, con il trattore, con la carrozza e i cavalli. In alcune occasioni ci sono stati degli ospiti e sono stati organizzati spettacoli di magia con tanti giochi e divertimento.



Anche GRAL ha traslocato presso la nuova sede e per questa occasione sono stati fatti degli investimenti importanti acquistando due nuovi distributori di snack e bibite. L'offerta sia per il personale che per i visitatori non

manca. Collaborando con il progetto Salute e Benessere, l'intento futuro è quello di cercare alcuni prodotti più "sani" da proporre a chi, in ogni fascia oraria, ha voglia di uno snack o di una bibita. Inoltre ci occupiamo di organizzare diverse attività e gite ester-

ne come per esempio la racchettata al chiar di luna a Cimetta e di portare settimanalmente, a disposizione del personale, un cestone misto di frutta. Il GRAL si occupa anche di altre attività ricorrenti come per esempio inviare gli auguri di buon compleanno a tutti i collaboratori, dare la possibilità al personale in turno al mattino di fare una breve colazione, dopo i lavori di preparazione delle ambulanze (interventi permettendo) e offrendo una grigliata estiva a tutto il personale. Infine e non da ultimo il gruppo ricreativo collabora con il SALVA stesso per esigenze specifiche.



Attualmente il comitato è così composto:

Presidente

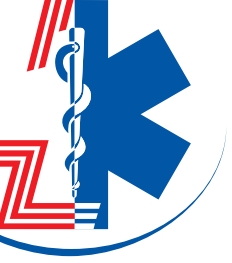
Merlini Renzo

Vice Presidente

Righeschi Simona

Membri di comitato

Pulga Primula (segretaria e cassiera), Saccani Luca, Verdi Federico, Tonacini Sandra e Maspero Luana



**Duca
Gabriele**
Amministratore

La campagna raccolta fondi di SALVA

Quali vantaggi per i nostri sostenitori e come impieghiamo i fondi raccolti

Era l'anno 2009 quando, sulla base dell'esperienza condotta da alcuni servizi ticinesi, abbiamo deciso di introdurre anche per gli abitanti del comprensorio SALVA la campagna di sostegno offrendo così la possibilità di garantirsi una copertura sostenibile, in particolare per quei pazienti che non godono di una copertura complementare (LCA).

Da allora ogni anno, in primavera, recapitiamo a tutti i fuochi del nostro comprensorio un volantino informativo. Si può diventare sostenitori SALVA con un versamento di almeno 40 franchi per la persona singola e di almeno 70 franchi per la famiglia (genitori e figli fino ai 20 anni).

L'adesione avviene automaticamente dopo il pagamento della relativa quo-

ta (possibile anche tramite la polizza di versamento che trovate all'interno della presente rivista) e la copertura resta valida fino al 15 maggio dell'anno successivo al pagamento.

Siamo lieti di osservare che il numero di aderenti alla nostra campagna è andato gradualmente aumentando, dai 790 sostenitori del primo anno agli oltre 4'500 del 2018. Recentemente anche un'importante azienda della regione ha deciso di diventare sostenitrice offrendo così un'apprezzata copertura a tutti i propri dipendenti.

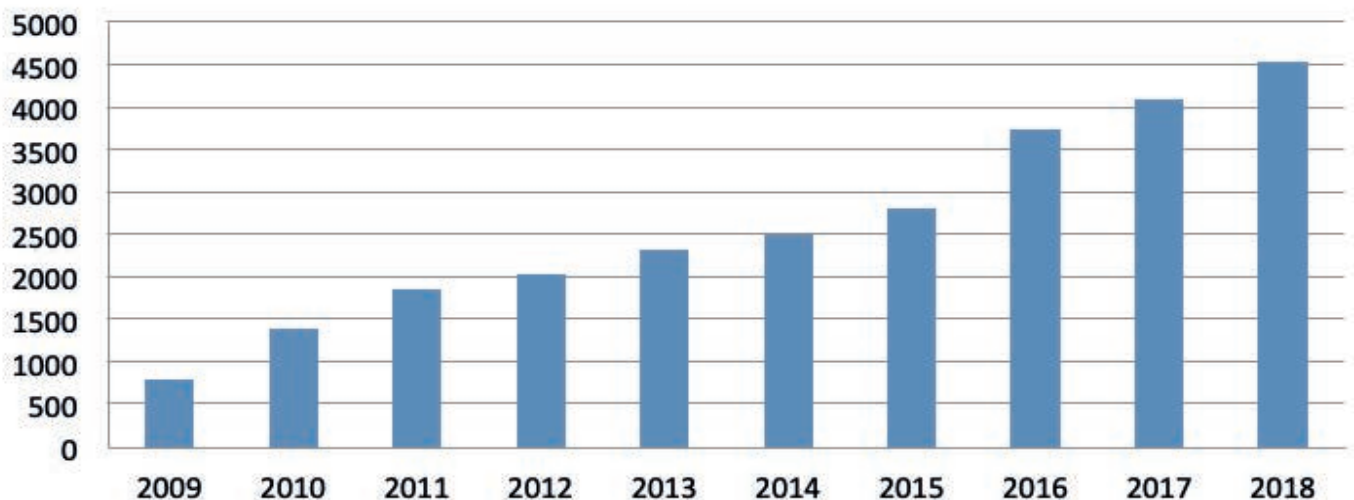
Cosa intendiamo per copertura sostenibile:

SALVA offre ai propri sostenitori la possibilità di contenere la parteci-

pazione finanziaria ai costi, nel caso dovessero fare capo a prestazioni di soccorso e trasporto. Mediamente il fatturato per ogni intervento ammonta a circa CHF 900.-. Questi costi vengono solo parzialmente presi a carico dalle assicurazioni malattia.

La LAMal prevede infatti un riconoscimento del 50 % del costo fino ad un massimo di CHF 500.- all'anno in caso di intervento di soccorso e CHF 5'000.- per interventi di salvataggio. I nostri sostenitori, presentando i conteggi della propria assicurazione malattia, possono chiedere, per un intervento all'anno, il condono della quota non coperta. I sostenitori che lo scorso anno hanno potuto beneficiare di questa agevolazione sono oltre una cinquantina ed il numero è destinato a crescere.

Evoluzione numero sostenitori





Ai nostri sostenitori offriamo inoltre **tariffe agevolate per la partecipazione ai corsi BLS-DAE** rivolti alla popolazione che vengono proposti durante l'anno. Il corso permette di acquisire le nozioni di base e le capacità necessarie a soccorrere la persona colta da arresto cardiocircolatorio (ACR) e di sostenere le funzioni vitali fino all'arrivo dei soccorsi. Inoltre, permette l'acquisizione della capacità per l'utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) quale presidio tecnico-sanitario di importante utilità nella rianimazione. Il corso è proposto secondo le linee guida 2010 dell'American Heart Association (AHA).

**Sei interessato?
Contattaci al nr. tel. 091 756 09 04**

Come impieghiamo i fondi raccolti:

L'introito della campagna, al netto dei relativi costi e delle quote di condono riconosciute ai pazienti, viene di anno in anno accantonato ed impiegato per l'acquisto di presidi sanitari. In passato ad esempio abbiamo potuto far capo a tali fondi per l'acquisto di apparecchi AED, monitor defibrillatori, manichini d'esercitazione, zaini sanitari, ecc. Recentemente la nostra Assemblea ha concesso due importanti crediti, uno di 265 mila franchi per l'acquisto di una nuova autoambulanza che andrà a sostituire un veicolo acquistato nel 2011 ed un secondo credito di 275 mila franchi necessario per la sostituzione dei monitor defibrillatori multiparametrici in dotazione al servizio che hanno ormai raggiunto i 10 anni d'impiego.

I delegati in entrambe i casi hanno approvato la richiesta di poter finanziare tali investimenti, al netto del sussidio cantonale del 30%, facendo capo allo speciale fondo costituito in questi ultimi anni sia grazie grazie ai fondi raccolti tramite le campagne di sostegno che grazie ad alcune importanti donazioni.

Approfitto per esprimere a nome della direzione SALVA un sentito grazie a tutte quelle persone che, offrendoci il proprio sostegno, segno tangibile di apprezzamento per quanto svolgiamo quotidianamente a favore dei nostri cari pazienti, ci stimolano a proseguire con passione la nostra missione.

La nostra amministrazione resta volentieri a vostra disposizione per fornirvi ulteriori informazioni.

Come si diventa soccorritori professionisti?

La formazione di soccorritore per l'ottenimento del diploma SSS, riconosciuto su tutto il suolo Svizzero, è tenuta dalla Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche. Il curriculum di studi è proposto a tempo pieno, ha la durata di tre anni e prevede un onere di studio di 5400 ore, dei quali 2160 ore di formazione teorico pratico a scuola e le restanti 3240 ore di pratica professionale prevista nei contesti specifici del soccorso preospedaliero e nei contesti delle professioni affini.

Gli infermieri diplomati hanno la possibilità di accedere alla formazione abbreviata che permette di ottenere il diploma di soccorritore SSS su un percorso della durata di 12 mesi.

Per informazioni dettagliate:

www.cpsbellinzona.ti.ch

SALVA in cifre*

*Dati consuntivo 2018

Km percorsi	244'365
Interventi totali	5'040
Interventi primari	84.6 %
Interventi secondari	15.4 %
Interventi di medicina	77.9 %
Interventi di infortunio	22.1 %
Popolazione servita	70'122 abitanti
Costi d'esercizio	CHF 7.28 mio
Pro capite	CHF 29.25
Personale	43.70 unità
Soccorritori volontari	ca. 45
Ore di servizio Soccorritori Volontari	13'297
Estensione comprensorio	1'120 km2



Dresscode: più cilindri.

La Classe X concilia le tipiche caratteristiche di un pick-up con i classici punti di forza di una vera Mercedes-Benz. Il motore V6 pullula di potenza e la trazione integrale permanente 4MATIC è formidabile sia sulla strada che non. Funzionalità e prestazioni allo stato puro.



Winteler

Giubiasco | Riazzino | winteler.ch

Proelba & ML-Progetti Elettrici SA

Progettazione e Controllo Impianti Elettrici
Titolare: Longo Massimo

Via Muro della Rossa 4
CH-6600 Locarno
info@proelbaml-progetti.ch

Tel. +41 91 751 69 93
Tel. +41 91 220 64 36
Fax +41 91 220 64 37

Il tuo gadget che colpisce



ARTICOLI PROMOZIONALI

MIC
MAC
PROMOTION

Piazza Grande 99 | 6512 Giubiasco

info@micmacpromotion.ch | +41 91 857 84 54 | micmacpromotion.ch



**Tonacini
Sandra**

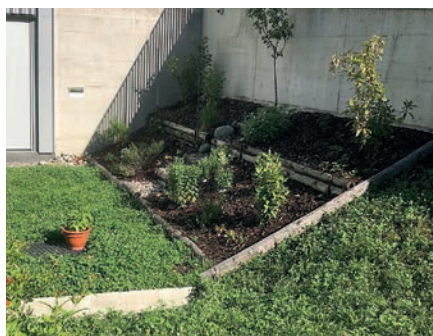
Soccorritrice prof. Diplomata

Promo Salute

È passato un anno da quando sulla rivista SALVA n.3/Ottobre 2018 compariva un breve trafiletto sull'attività del progetto Sport e Benessere e dove venivano elencate alcune delle attività proposte dalle promotrici del progetto. In questi dodici mesi i lavori sono continuati incessantemente e stanno ora dando i primi risultati.

Prima opera che sta dando i frutti sperati, nel vero senso della parola, è l'angolo verde creato nella nuova sede. Un angolo che vede crescere spezie quali salvia, rosmarino, menta, basilico, prezzemolo, verbena, origano, timo e alloro ma anche frutti quali il ribes nero, delle succose fragole, un piccolo pero e dove a breve verranno raggiunti anche da more, lamponi e da un bell'albero di melograno. Tutto ciò è a completa disposizione di tutti i collaboratori anche perché sempre più sono attenti alla propria alimentazione e puntano ad avere la freschezza ed il verde a km0 nel piatto.

L'abitabilità di una struttura lavorativa particolare quale è una sede di un servizio di pronto intervento, è fondamentale al fine di garantire una buona vivibilità nell'arco delle 24 ore. Infatti una sede deve garantire sia i servizi per poter lavorare ma anche spazi comuni agevoli dove trascorrere del tempo, rilassarsi e rificillarsi durante il turno di



lavoro che comprende i fine settimana e le notti. Studi nazionali ed internazionali hanno reso noto che l'impegno nel lavoro passa anche attraverso gli spazi lavorativi in cui il lavoratore deve lavorare in quanto incidono sulla salute psichica e sul benessere del collaboratore. In particolar modo gli spazi dovrebbero essere funzionali, studiati per essere idonei all'uso che ne viene fatto, con qualità dell'aria e del clima, con acustica e illuminazione differenziati e che possano garantire la privacy fondamentale allo svolgimento di riunioni o lavori particolari. Anche su questo aspetto SALVA si sta impegnando per garantire che tutti questi fattori possano essere garantiti al personale. La biblioteca comune è stata ravvivata con un murales marittimo, luci idonee alla lettura ma anche soffuse e poltrone ergonomiche per garantire al personale di potersi rilassare durante le fasi di quiete o durante il turno notturno. Mentre pannelli fonoassorbenti verranno presto posati per garantire una migliore acustica all'interno dell'open-space, dell'aula di formazione e della cucina.

Il progetto Sport e Benessere non vuole rimanere confinato al SALVA ed è per questo che nel corso dei primi mesi dell'anno si sono voluti sfidare i colleghi degli altri servizi ambulanza in una competizione a suon di esercizi fisici. Ogni mese è stato proposto un esercizio differente di potenziamento fisico e il vincitore, oltre alla gloria di essere stato il migliore, ha portato a casa un buono per l'entrata in un centro benessere.

Nel corso della primavera si è poi potuto organizzare la prima giornata multidisciplinare SALVA. Presso la struttura del Centro Sportivo di Tene-

ro i collaboratori hanno potuto integrare tra di loro alternando momenti di sport, attività ludiche e conferenze disciplinari. Le attività proposte sono state pensate per allenare, in un ambiente rilassato, mente e corpo. Durante la mattinata si è potuto provare l'arrampicata sportiva e la scherma mentre nel pomeriggio una particolare e allegra corsa d'orientamento, con postazioni di quiz inerenti l'attività lavorativa e non. Questo ha permesso di rafforzare lo spirito di gruppo e la sinergia dei collaboratori. Le conferenze proposte dai medici Dr. Bruno Conti Rossini, Dr. Damiano Salmina e dal direttore sanitario Dr. Michael Llamas hanno garantito alla giornata momenti di insegnamento disciplinare mirato alle problematiche sanitarie che possiamo riscontrare in particolar modo durante la stagione estiva ovvero: l'incidente iperbarico, il colpo di calore e la puntura di zecca.

Per concludere due parole sul futuro del progetto Salute e Benessere. Spiragli di interessanti novità sono all'orizzonte. Il comitato sta lavorando al fine di garantire ad ogni collaboratore di arrivare al meglio all'età pensionabile, non solo per quanto concerne le rendite pensionistiche ma anche la salute stessa del singolo. Tali obiettivi possono essere raggiunti lavorando a tutti i livelli e introducendo gradualmente il concetto più completo e arricchente di Gestione della Salute Aziendale. Questo sistema porterebbe una rivalutazione globale e sistematica di tutti i vari aspetti inerenti alla salute del collaboratore e dell'organizzazione stessa: stress, turnistica, ambiente di lavoro, promozione della salute fisica e mentale, prevenzione e costi.

Assicurati
una copertura
sostenibile...

**DIVENTA
SOSTENITORE
SALVA!**



La cassa malati di base (LAMal) copre solo il 50%
dei costi di trasporto e soccorso in ambulanza